D.R.G. n. 1641 **/ 2021** **Progr. n.** 4654

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
Il Ragioniere Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e successive modifiche ed integrazioni recante norme sulla dirigenza;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche ed integrazioni – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi ed in particolare gli articoli 3, 4, 7, 9, 11, 12 e 13;
VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, articolo 49, comma 1, che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'Amministrazione regionale;
VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, articolo 13, comma 3 che dispone, con cadenza biennale, per il quadriennio 2017-2020, l'accorpamento per materie omogenee di strutture dirigenziali in numero corrispondente a quello delle strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente, a seguito dei pensionamenti di cui all'articolo 52 della legge regionale n. 9/2015;
VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, articolo 13, comma 2 che dispone l'affidamento ad interim delle strutture dirigenziali, resesi vacanti, per non oltre un anno nelle more del successivo riassetto organizzativo con le procedure di cui al citato comma 3 della medesima norma;
VISTO il vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 13 luglio 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 recante: "Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della L. r. 17.03.2016, n. 3";
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 2521 dell'8 giugno 2020 con il quale è stato conferito al Dott. Tozzo Ignazio, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, per la durata di anni tre, in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 199 del 28 maggio 2020 e n. 273 del 14 giugno 2020;
VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2021-2023 – adottato con D. P. n. 530/GAB dell'11 marzo 2021 ed in particolare i paragrafi 4.3 "Rotazione del personale" – Clausola temporale (durata massima degli incarichi dirigenziali, nelle aree ad elevato rischio corruttivo, anche in presenza di rinnovi, non superiore a 5 anni), 4.4 "Conflitto di interessi", 4.5 "Autorizzazione allo svolgimento di incarichi ai dipendenti", 4.6 "Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali", 4.7 "Attività successive alla cessazione

dal servizio (Pantouflage)" e 4.8 "Formazione di Commissioni, assegnazione agli Uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.", è condizione ostativa al conferimento dell'incarico dirigenziale la disposizione prevista dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. sulla prevenzione del fenomeno della corruzione nell'assegnazione degli Uffici;

VISTA la clausola ex art. 53, comma 16 ter, del D.lgs 165/2001, introdotto dalla legge 190/2012 con l'art. 1, comma 42, lettera l), che recita quanto segue: *"i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri….";*

VISTO il Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni", pubblicato nella G.U.R.S. n. 33 del 17 luglio 2019;

VISTO il D.R.G. n. 1349/2021 del 23 settembre 2021, registrato dalla Ragioneria Centrale Economia in data 29 settembre 2021 al n. 662, con il quale è stata approvata la proroga del contratto individuale di lavoro di Dirigente del Servizio S18 "Ragioneria Centrale Istruzione e Formazione Professionale" stipulata il 21 settembre 2021 tra il Ragioniere Generale e la Dott.ssa Cricchio Antonina, con decorrenza dal 1 luglio 2021 per anni uno e, comunque, fino all'entrata in vigore del nuovo Decreto Presidenziale, di natura regolamentare, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, in attuazione dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17/03/2016, n. 3;

CONSIDERATO che il Servizio S12 "Ragioneria Centrale delle Attività Produttive" si è reso vacante del Dirigente preposto;

RITENUTO al fine di assicurare la regolarità dell'azione amministrativa di conferire alla Dott.ssa Cricchio Antonina, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico ad interim del Servizio S12 "Ragioneria Centrale delle Attività Produttive", con decorrenza dall'1 novembre 2021;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico dirigenziale è condizionata all'acquisizione della dichiarazione sostitutiva sulla insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità;

RITENUTO per quanto sopra espresso, di attribuire alla Dott.ssa Cricchio Antonina, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico ad interim del Servizio S12 "Ragioneria Centrale delle Attività Produttive", con decorrenza dall'1 novembre 2021

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, è conferito alla Dott.ssa Cricchio Antonina, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico ad interim del Servizio S12 "Ragioneria Centrale delle Attività Produttive", con decorrenza dall'1 novembre 2021.

Art. 2

Il presente provvedimento verrà notificato alla Dott.ssa Cricchio Antonina e trasmesso ai competenti Servizi del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale e del Dipartimento Bilancio e Tesoro per i consequenziali adempimenti.

Art. 3

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del Procedimento di Pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21, modificato dal comma 5, dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, 4 novembre 2021

IL RAGIONIERE GENERALE
Avv. Ignazio Tozzo

Documento firmato da:
IGNAZIO TOZZO
03.11.2021 07:
44:30 UTC

Il Dirigente dell'Unità di Staff ad interim
Sonia Lo Bue

SONIA LO BUE
Firmato digitalmente da SONIA LO BUE
Data: 2021.10.29 15:38:40 +02'00'

Il Funzionario Direttivo
F.to Maria Concetta Puccio

VISTO: SI PUBBLICHI
Il Dirigente dell'Unità di Staff ad interim
Sonia Lo Bue